



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 76 del 03/10/2018	OGGETTO: <u>“Approvazione rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2014”.</u> <u>RINVIO</u>
---	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **3** del mese di **ottobre**, alle ore **19:40** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **21/09/2018** prot. N.570/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione di prima convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino		X	PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 8

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Maria RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **MAISANO** e **DI BELLA**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

E' presente il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta, preliminarmente alla trattazione del punto iscritto all'O.d.g., chiede d'intervenire il Consigliere **Midili**, il quale intende portare a conoscenza dell'aula che nella zona che da San Papino va verso il campo sportivo, la strada che è stata scarificata resta in attesa di essere asfaltata.

Dà atto che oggi, subito dopo la pioggia, il tratto di strada è stato completato, nonostante ci fossero delle grosse pozzanghere per terra.

Nutre dubbi sulla procedura.

Chiede a chi di competenza di verificare l'accaduto.

Interviene il **Presidente**, il quale porta a conoscenza del civico consesso che è stato finanziata al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto una somma per il ripascimento della spiaggia, che comporterebbe un adeguamento della spiaggia di Calderà, ma certamente un danno alla spiaggia del Comune di Milazzo, soprattutto quella del Tono.

Comunica, inoltre, che nell'odierna mattinata sono giunti all'ufficio di Presidenza tre delibere: "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018", "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019" e "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020" tutte restituite per carenza di firme e di pareri.

Infine il Presidente dà atto che la volta scorsa il Consiglio Comunale era stato interrotto a seguito all'emendamento presentato dal Consigliere Oliva e porta a conoscenza dell'aula che sono giunti i relativi pareri.

Si procede quindi alla lettura integrale dei pareri (del Dirigente Dott. Bucolo e del Collegio dei Revisori dei Conti) che vengono allegati in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Oliva**, il quale dichiara di non essere assolutamente convinto dei pareri che sono stati rilasciati, special modo con riferimento al parere del Dirigente Bucolo quando specifica: *"Non risultano allegati all'emendamento i documenti indicati dalla normativa di riferimento che dimostrino la certezza del credito"*, come se si volesse imporre la produzione degli elementi per dimostrare la certezza del credito.

Ritiene che tale incombente spetti proprio al Dirigente.

Alle ore 19:55 entra in aula il Consigliere Italiano. **Presenti 23.**

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, soffermandosi sul parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti, dà atto di aver colto che nell'anno 2017 è stato operato un riaccertamento dei residui e pertanto, non essendovi residui riportati per l'anno 2012, si intende che proprio quello fosse l'accertamento.

Si domanda se alla fine di ogni anno non venga espletata una determinazione di tutto quello che è l'incasso realizzato dall'ente.

In realtà dà atto dell'esistenza di una determina che indica delle somme che sono diverse rispetto a quelle che sono state riportate.

In riferimento all'emendamento presentato dal Consigliere Oliva circa la competenza e la cassa, nulla è stato indicato nei pareri.

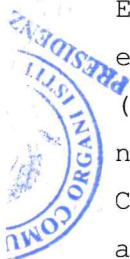
Chiede ai tecnici presenti in aula se il principio applicato alla voce di entrata "Proventi contravvenzionali" è quello della competenza oppure quello della cassa.

Evidenzia che, se il principio da applicare è quello della competenza, esiste al Comando dei Vigili Urbani l'estratto delle contravvenzioni (atti amministrativi) che stabilisce il numero dei verbali elevati nell'arco dell'anno.

Critica chi in aula ritiene che la città sia paralizzata per la mancata approvazione dei bilanci, incluso il fatto che la mancanza dei documenti contabili impedisca la stabilizzazione dei precari dell'ente.

Apprezzando le qualità tecniche del Dirigente Bucolo in materia di ragioneria, a differenza di quanto sostenuto dal Sindaco, coglie l'occasione per chiedere ancora una volta se nell'anno 2012 le registrazioni contabili sono state effettuate per cassa o per competenza. In definitiva, sulla base dei pareri contrari rilasciati e oggi letti in aula, preannuncia il voto favorevole all'emendamento presentato dal Consigliere Oliva, richiedendo al Corpo di Polizia Municipale quale sia il totale delle contravvenzioni elevate nell'anno 2012.

Sospetta che i proventi delle contravvenzioni possano essere stati poi incassati negli anni successivi e sia stata utilizzata la seguente terminologia: "Si riportano incassi effettuati sull'anno 2012 per contravvenzioni da riportare come maggiori entrate nell'esercizio di competenza" dell'anno corrente.



In conclusione evidenzia che il parere espresso dal Ragioniere non risponde assolutamente appieno al quesito formulato.

Alle ore 20:13 entra in aula il Consigliere Italiano. **Presenti 24.**

Alle ore 20:14 entra in aula il Consigliere Sindoni. **Presenti 25.**

Interviene il **Sindaco**, il quale, in apertura d'intervento, rivolge un appello al Consigliere Midili e cioè quello di suggerire all'amministrazione il metodo idoneo per poter procedere alla stabilizzazione dei precari dell'ente, evidentemente diverso da quello dettato dalle norme, che invece prevedono l'impossibilità di assumere personale senza l'approvazione dei bilanci.

Dà atto che il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è stato adottato dalla Giunta Municipale con i pareri contrari del Collegio dei Revisori dei Conti, del Dirigente dell'ufficio finanziario dell'ente nonché del dirigente del settore amministrativo.

Entrando nel merito delle questioni sollevate dal Consigliere Midili, suggerisce a quest'ultimo di esprimersi definitivamente in merito alle qualità dal punto di vista ragionieristico del Dottore Bucolo, perché da un lato critica il contenuto del parere, dall'altro ne apprezza le qualità professionali.

Dà atto che il percorso di vita lavorativo del Dirigente si è basato su tutt'altro tipo di mansioni all'interno dell'ente, che non hanno comportato l'approfondimento della materia della contabilità.

Entrando nel merito dell'emendamento, il Sindaco, riferendosi al Consigliere Oliva e al Consigliere Midili, intende precisare che si sta discutendo di sanzioni per violazione del Codice della Strada, in ordine alle quali s'intende sapere se debbano essere esposte in bilancio per competenza o per cassa.

Dà atto che le violazioni al Codice della Strada diventano esecutive decorsi 60 giorni dal momento in cui viene notificato il verbale, pertanto le violazioni elevate nell'anno 2012 sono sicuramente da ricercare nel bilancio del 2012 e non nel bilancio dell'anno 2014, così come richiesto nell'emendamento in cui si chiede addirittura la modifica del risultato della gestione. Ribadisce che non può esistere alcuna attività legata a titoli esecutivi che si sono formati nell'anno 2012 da affrontare nel bilancio dell'anno 2014.

Ritiene che la Commissione d'Inchiesta è nel potere di verificare gli ultimi dieci anni dei verbali di violazione al Codice della Strada.

Aggiunge inoltre che la Corte dei Conti ha formulato degli indirizzi da seguire proprio con riferimento alle entrate non tributarie e proprio con riferimento ai verbali del Codice della Strada.

Indica al civico consesso che, con esplicito riferimento all'emendamento a firma del Consigliere Oliva, non è possibile né immaginabile considerare che titoli esecutivi del 2012 condizionino la gestione del 2014, ancorché i verbali elevati nell'anno 2012 siano stati trasmessi al concessionario nell'anno 2014.

Alle ore 20:18 entra il Consigliere Coppolino. **Presenti 26.**

Interviene il **Presidente**, il quale contesta il fatto che si voglia far passare il Consiglio Comunale come l'organo inadempiente e che è causa della non stabilizzazione dei precari dell'ente.

Ritiene sia un tentativo "maldestro" di continuare ad infierire sul Consiglio Comunale.

Ricorda all'aula che circa due mesi addietro era stata formulata al capogruppo Consigliere Spinelli la disponibilità a recarsi, unitamente al Sindaco, a Roma per chiarire la vertenza precari, ma ad oggi nessuna risposta è stata fornita in merito.

Prende la parola il Consigliere **Oliva**, il quale intende precisare che non era assolutamente nelle sue intenzioni portare fuori strada i colleghi con l'emendamento presentato e che sicuramente vi è stato un malinteso.

Ritiene che sarebbe stata opportuna la presenza in aula del Dirigente Dottor Michele Bucolo e dei Dirigenti competenti.

Dà atto che vi è stato un errore di battitura nel testo dell'emendamento del tutto involontario, in quanto in effetti è stato riportato l'anno 2012 al posto dell'anno 2014. Sottolinea quindi che il proprio intendimento era riferito alle contravvenzioni al Codice della Strada di cui all'anno 2014 e non all'anno 2012.

Ribadisce che la questione comunque si riferisce alla problematica di definire se il criterio da applicare sia quello di cassa o di competenza.

Critica la dicitura indicata nel parere all'emendamento, che di seguito viene riportata: *"Non risultano allegati all'emendamento i documenti indicati dalla normativa di riferimento che dimostrano la certezza del*



credito", ritenendo che non si sia voluto espletare un accertamento specifico sull'argomento.

Rimane perplesso anche del fatto che il parere contabile sia consequenziale al parere tecnico, quando in realtà così non dovrebbe essere.

Ribadisce infine il proprio rammarico per il parere espresso in quanto non risponde al quesito elevato.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale intende soffermarsi sui pareri espressi all'emendamento che ritiene poco comprensibili visto che non vengono chiariti se i calcoli applicati sono per competenza o per cassa. Ritiene indispensabile la presenza dei Dirigenti in aula, incluso quello della Polizia Municipale, per verificare approfonditamente tali dati. Preannuncia che a seguito degli eventuali chiarimenti forniti dai Dirigenti, sarebbe disposto anche a votare favorevolmente la proposta di delibera, incluso l'emendamento a firma del Consigliere Oliva.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, per sottolineare, anch'egli, che ai fini del voto è indispensabile la presenza in aula anche dei Dirigenti interessati per chiarire definitivamente le lacune non ancora risolte.

Intende sottolineare che il Collegio dei Revisori dei Conti è un organo a servizio anche del Consiglio Comunale, e come tale lo deve tutelare.

Intende sottolineare, concludendo l'intervento, che spesso l'aula viene depauperata della possibilità di decidere su determinate questioni, vedi, per esempio, la proposta di delibera sugli oneri di urbanizzazione relativa all'anno 2017 ormai scaduta; aggiunge, soffermandosi sulla questione relativa ai precari dell'ente, che è del tutto scorretto da parte del Sindaco insistere sulla questione dei licenziamenti in caso di mancata approvazione di tutti i bilanci entro fine anno, sottolineando che il Piano del Fabbisogno del Personale si poteva sviluppare già mesi addietro.

Ribadisce che, da parte sua, non vi sarà espressione di voto su tutte quelle proposte che non siano chiare

Chiede di intervenire il Consigliere **Italiano**, il quale intende sottolineare che sono ormai trascorsi mesi dall'inizio delle discussioni sulla proposta di delibera in oggetto e numerose sono state le riunioni tra Commissioni e Consigli Comunali.

Ritiene che l'emendamento presentato dal Consigliere Oliva, oltre ad essere del tutto strumentale, si oppone alla città e alla sua economia, tanto che i giovani, incluso suo figlio, sono costretti ad abbandonare la terra di origine per cercare lavoro altrove.

Ringrazia l'amministrazione che con la tecnologia presente in aula ha consentito a tutti i cittadini di collegarsi da casa per vedere le sedute di Consiglio Comunale in maniera tale da verificare tutto ciò che accade. Precisa che senza l'approvazione di tutti gli strumenti finanziari, l'ente non è nelle condizioni di potere operare se non per le sole spese di routine.

Chiede al Presidente, terminati gli interventi, di porre ai voti la proposta di delibera in oggetto.

Coglie l'occasione per chiedere al Segretario Generale quale sia il quadro normativo in ordine al nodo precari e come vengono registrati in contabilità i verbali per violazione del Codice della Strada.

In risposta al Consigliere Italiano, interviene il Segretario Generale **Dott.ssa Riva**, la quale, soffermandosi sulla problematica dei precari e ribadendo l'importanza della loro stabilizzazione, precisa che, in base alle le norme vigenti, per poter procedere all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2018-2020, è necessario avere a disposizione i corrispondenti bilanci approvati.

Ribadisce che il Piano del Fabbisogno è strettamente legato allo strumento di programmazione finanziaria e non è possibile attestare la sostenibilità a regime della spesa prevista in materia di stabilizzazioni se i bilanci non risultano approvati.

Si sofferma sull'importanza di assicurare gli equilibri di bilancio e dissente da coloro i quali ritengono che l'adozione degli strumenti finanziari non sia un adempimento essenziale, prova ne sia che l'ordinamento commina la sanzione massima per il consiglio comunale inadempiente, ovvero lo scioglimento, in caso di mancata approvazione degli strumenti contabili.

In ordine alla questione delle proroghe dei contratti del personale precario evidenzia come sia mutato il regime normativo e che non è più possibile, contrariamente al passato, prevedere proroghe se non finalizzate ad un percorso di stabilizzazione programmato.

Porta inoltre a conoscenza dell'aula che l'art.9 del D.L 113/2016 vieta di procedere ad assunzioni a qualunque titolo, ivi compresi i processi di

stabilizzazione, in assenza dei Bilanci di Previsione, dei Conti Consuntivi e dei Bilanci Consolidati relativi all'esercizio in corso.

Quanto invece alle modalità di presentazione degli emendamenti, precisa che questi ultimi presuppongono che il consigliere proponente abbia svolto le verifiche, anche mediante l'esercizio del proprio diritto di accesso agli atti.

Diversamente, qualora si ipotizzasse che l'emendamento possa rinviare a successive verifiche - in grado, evidentemente, di condizionarne i contenuti - non si comprenderebbe su quale testo i pareri, di regolarità tecnica e contabile, dovrebbero essere resi, attesa la indeterminatezza dell'emendamento.

Dà atto quindi che l'Organo di Revisione Contabile e il Ragioniere Generale si sono espressi sulla base del testo presentato (carente di una verifica a monte) e sulla base delle annualità indicate (anno 2012) che esulano dalle annualità della proposta di delibera in oggetto (anno 2014).

Quanto invece ai proventi contravvenzionali, precisa che trattasi di un accertamento espletato, per legge, dal Dirigente della Polizia Municipale.

Evidenzia che l'accertamento risulta svolto per cassa, in ossequio al principio della prudenza.

Ritiene, infine, opportuno precisare, in ordine ad una questione delicata sollevata nel corso della discussione odierna, che i verbali elevati in anni precedenti all'anno 2014, costituenti entrata di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, qualora incassati in annualità successive, verranno registrati in entrata nel bilancio in cui l'incasso di verifica e il corrispondente importo verrà contestualmente riportato in uscita, quale trasferimento nei confronti dell'O.S.L..

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale intende dare nuovamente lettura integrale dell'emendamento a firma del Consigliere Oliva.

L'emendamento viene allegato in copia al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Midili, nell'evidenziare il fatto che l'emendamento presentato dal consigliere Oliva riporti effettivamente un erroneo riferimento all'annualità(2012 anziché 2014), si riserva, prima della conclusione della seduta, di redigere un subemendamento per correggere l'errore rilevato.



Rivolgendosi al Sindaco precisa che nessuno in aula ha mai definito i bilanci "superflui", anzi ne ribadisce l'importanza per programmare le spese dell'ente.

Ribadisce che il Comune di Milazzo si trova in dissesto economico - finanziario dal mese di novembre dell'anno 2016 e addebita all'amministrazione i ritardi per la presentazione del bilancio in questione.

Si riserva di recarsi nella giornata di domani al Corpo di Polizia Municipale e all'ufficio di ragioneria per verificare quante somme sono state incassate per competenza negli anni precedenti e quindi appartenenti all'OSL e riportate successivamente come maggiori entrate negli anni successivi.

Si riserva di fare accesso alla Tesoreria Comunale, per controllare se i conti sono parificati o meno, in maniera tale da scoprire se effettivamente i bilanci che dovranno giungere in aula sono già completi in ogni loro parte, nonché un controllo sulle verifiche di cassa con l'ausilio del Collegio dei Revisori.

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale, anch'egli, aveva già pensato di redigere un subemendamento all'emendamento presentato dal Consigliere Oliva visto che trattavasi solo di un refuso.

Rispondendo al Consigliere Italiano, che faceva riferimento al video-streaming delle sedute del Consiglio Comunale, invita i cittadini a rivedere la seduta del 4 aprile 2018 allorquando il Consigliere Italiano non ha consentito, col suo voto contrario, insieme ad altri, la sfiducia al Sindaco Giovanni Formica.

Sempre con riferimento al Consigliere Italiano, ritiene che le domande tecniche che sono state poste al Segretario Generale erano già programmate da altri. Sostiene, visto il contenuto, che forse sarebbe stato meglio rivolgerle all'organo di revisione tecnico presente in aula piuttosto che ad altri.

Con riferimento invece al parere espresso dal Ragioniere Dott. Michele Bucolo, ritiene che non sia tutto frutto del suo sacco, ma che vi sia stato un aiuto da Rosarno.

Rivolgendosi al Segretario Generale Dott.ssa Riva, dà atto che effettivamente la stessa risulta essere davvero preparata dal punto di vista tecnico-contabile, quindi si potrebbe benissimo sostituire al Dirigente anziché nominarne uno nuovo.

Infine, concludendo l'intervento, dà atto che la pretesa del Sindaco di approvare entro fine anno tutti gli strumenti finanziari mancanti fino all'anno 2018, è materialmente inattuabile visto il poco tempo rimasto a disposizione.

Offre la propria disponibilità all'approvazione di tutti i bilanci anche immediatamente, a condizione che tutti i precari dell'ente vengano stabilizzati.

Comunica all'aula che anche ove, entro fine anno, si riuscisse ad approvare tutti gli strumenti finanziari, vi è sempre la possibilità che molti lavoratori precari dell'ente non vengano stabilizzati.

Riprende la parola il Consigliere **Oliva**, il quale intende precisare, rivolgendosi al Consigliere Italiano, che non è sicuramente da addebitare alla sua persona e all'emendamento al bilancio da lui presentato il fatto che i giovani milazzesi debbano abbandonare la propria terra per cercare lavoro altrove.

Rivolgendosi sempre al Consigliere Italiano, ribadisce che anni fa gli propose il tesseramento nel partito FORZA ITALIA e adesso invece appoggia il Sindaco e la maggioranza che è di tutt'altro partito.

A conclusione d'intervento ribadisce che l'emendamento presentato non è assolutamente un emendamento strumentale, tanto che l'aula continua a ragionare per capire se i principi adottati nel bilancio per accertare le entrate siano quello della competenza o quello della cassa.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale intende sottolineare di non essere assolutamente disturbato della questione.

Dà atto di essersi candidato nella lista civica ORA MILAZZO e di non essere in possesso della tessera del partito politico FORZA ITALIA ormai da dieci anni.

Aggiunge, rivolgendosi al Consigliere Piraino, che nella vita c'è sempre da imparare.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, sospende la seduta per cinque minuti per discutere in merito al subemendamento presentato dal Consigliere Midili.

La seduta viene sospesa dalle ore 21:36 alle ore 21:40.

A termine della riunione, il **Presidente** dà atto che è emersa la volontà di rinviare la seduta a domani, 04/10/2018, alle ore 19:30.

La seduta viene chiusa alle ore 21:40.



COMUNE DI MILAZZO
Città Metropolitana di Messina
2° SETTORE - Finanze e Tributi

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Collegio dei Revisori
Al Segretario Generale
Al Commissario ad Acta

LORO SEDI

Prot. n. 55864 del 03/10/2018

Oggetto: emendamento al Bilancio consuntivo 2014 - n. 01

Con riferimento all'emendamento indicato in oggetto con il quale il Consigliere Sig. Oliva Alessandro proponeva :

"Alla voce entrate del bilancio consuntivo relativo a Proventi Contravvenzionali si corregga la voce accertamenti dell'anno da € 382.866,19 ad € 685.000,00 (da verificare con Corpo di Polizia Municipale) quale somma di accertamento delle sanzioni amministrative al Codice della strada elevate dal 01/01/2012 al 31/12/2012."

La maggiore somma indicata vada corretta a bilancio sia come maggiore avanzo di gestione che come diminuzione per l'importo del disavanzo di amministrazione".

si esprime parere non favorevole

in quanto l'emendamento non risulta contabilmente corretto, poiché non riporta gli elementi essenziali dell'accertamento, previsti dall'art. 179 per le entrate non tributarie. Infatti l'art. 179, comma 2, lett. b) e d), del D.Lgs. 267/2000 testualmente stabilisce:

"l'accertamento delle entrate avviene:

...omissis...

b) per le entrate patrimoniali e per quelle provenienti dalla gestione di servizi a carattere produttivo e di quelli connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, a seguito di acquisizione diretta o di emissione di liste di carico;

d) per le altre entrate, anche di natura eventuale o variabile. mediante contratti, provvedimenti giudiziari o atti amministrativi specifici.

...omissis..."

Non risultano allegati all'emendamento i documenti indicati dalla normativa di riferimento che dimostrino la la certezza del credito.

Inoltre gli importi confermati nel conto residui al 31/12/2014 sono stati mantenuti nel rispetto del principio della prudenza e risultano coerenti e veritieri in quanto totalmente incassati negli anni successivi.

Si segnala infine che le attività di verifica e gestione dei crediti rimane in capo al Dirigente competente per materia ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto del principio della separazione dei poteri previsto dall'art. 4 D.Lgs. 165/2001.

Milazzo, 3 ottobre 2018



IL DIRIGENTE
Dr. Michele Bucolo



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 12 del 03/10/2018

Il 03 Ottobre 2018, alle ore 16:30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Franco Amata - Componente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente

Il Collegio prende in esame l'emendamento n.01 del 20/09/2018 al Rendiconto consuntivo esercizio 2014 presentato dal Consigliere Oliva Alessandro , con il quale propone:

“Alla voce entrate del bilancio consuntivo relativa a Proventi Contravvenzionali si corregga la voce accertamenti dell'anno da € 382.866,19 a € 685.000,00 (da verificare con il Corpo di Polizia Municipale) quale somma di accertamento delle sanzioni amministrative al Codice della Strada elevate dal 01.01.2012 al 31.12.2012. La maggiore somma accertata vada corretta a bilancio sia come maggiore avanzo di gestione che come diminuzione per l'importo del disavanzo di amministrazione”.

Preso atto dell'emendamento così proposto, il Collegio ha atteso che il Dirigente del II° Settore , Finanze e Tributi, esprimesse il proprio parere tecnico e contabile .

In data odierna, il Collegio ha ricevuto a mezzo pec la risposta al superiore emendamento che riporta **un parere non favorevole** per i seguenti motivi:

“l'emendamento non risulta contabilmente corretto poiché non riporta gli elementi essenziali dell'accertamento, previsti dall'art. 179 D.lgs. n.267/2000 per le entrate non tributarie. Infatti, l'art.179, comma 2, lettera b) e d), del D.Lgs. n.267/2000 :

L'accertamento delle entrate avviene :

...omissis...

b) per le entrate patrimoniali e per quelle provenienti dai servizi a carattere produttivo e di quelle connesse a tariffe o contribuzione dell'utenza, a seguito di acquisizione diretta o di emissione di liste di carico;

d) per le altre entrate, anche di natura eventuale o variabile mediante contratti, provvedimenti giudiziari o atti amministrativi specifici.

...omissis...

Non risultano allegati all'emendamento i documenti indicati dalla normativa di riferimento che dimostrino la certezza del credito.

Inoltre, gli importi confermati nel conto residui al 31/12/2014 sono stati mantenuti nel rispetto del principio della prudenza e risultano coerenti e veritieri in quanto totalmente incassati negli anni successivi.

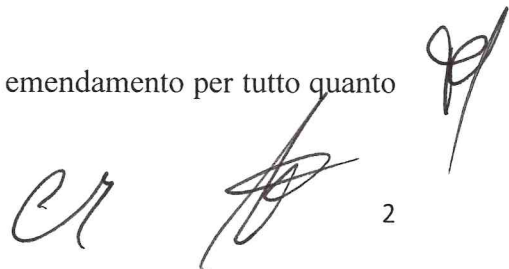
Si segnala infine che le attività di verifica e gestione dei crediti rimane in capo al Dirigente competente per materia ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000, nel rispetto del principio della separazione dei poteri previsto dall'art. 4 D. Lgs. n.165/2001.

Il Collegio ha verificato che agli atti risulta la determinazione n. 250 del 28.12.2017 con la quale il Dirigente del III° settore ha effettuato la ricognizione dei residui attivi al 31.12.2014 di competenza del settore Polizia Locale.

Con tale determinazione, il Dirigente, giusto quanto previsto dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 nel rispetto del principio della separazione dei poteri previsto dall'art. 4 D. Lgs. n.165/2001, ha effettuato il riaccertamento dei residui attivi secondo l'art. 179 del D. Lgs. n.267/2000.

A seguito della determinazione del Dirigente del III° Settore n.250/2017 , il Ragioniere Generale ha riportato nelle scritture contabili dell'Ente quanto disposto dalla determinazione del Dirigente del Settore Polizia Locale.

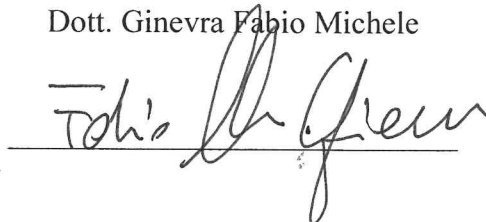
Pertanto, il Collegio esprime **parere non favorevole** alla proposta di emendamento per tutto quanto sopra riportato.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and initials 'CI' on the left.

Il presente verbale viene trasmesso al Commissario Regionale, al Presidente del Consiglio, al Sindaco, al Segretario generale e al Dirigente del II° Settore.

Il Presidente

Dott. Ginevra Fabio Michele



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Ginevra', is written over a horizontal line.

Il Componente

Dott. Franco Amata



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franco Amata', is written over a horizontal line.

Il Componente

Dott. Carmelo Marisca



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carmelo Marisca', is written over a horizontal line.

27

EMENDAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - n.01

Visto lo schema di bilancio consuntivo anno 2014, considerati i pareri dai revisori dei conti in merito allo schema di bilancio ed ai pareri rilasciati sui quesiti posti dal Commissario ad Acta nominato dall'Assessorato regionale agli Enti Locali, verificati i presupposti normativi contenuti nei pareri di cui sopra in riferimento ai principi contabili applicati alla gestione del Bilancio;

considerato che relativamente alla fase della registrazione in bilancio delle entrate di natura extratributaria si è riportato un dato riguardo i proventi contravvenzionali che è certamente indicativo di come tale entrata sia stata registrata con gli accertamenti eseguiti per cassa e non per competenza; verificate le motivazioni addotte dal ragioniere generale e dal parere dei revisori dei conti sul perché della scelta operata in tal senso ;

chiarito che i principi contabili applicati possono essere solo ed esclusivamente quelli previsti dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli enti locali presso il Ministero degli Interni così come approvati dallo stesso Osservatorio in data 18 Novembre 2008 con le successive ed ampie motivazioni e modificazioni e che sul punto recitano : " Un'entrata extratributaria è accertabile sulla base delle riscossioni avvenute e degli ordinativi di incasso emessi, delle fatture o dei relativi titoli fiscali sostitutivi emessi, dei contratti in essere e delle liste di carico formate, nonché sulla base di atti autorizzativi, concessivi o accertativi emessi dall'ente locale."

Verificato che nel corso dei bilanci consuntivi precedenti, l'entrata extratributaria Proventi Contravvenzionali è stata sempre riportata per competenza e mai per cassa, come invece erroneamente indicato nei pareri resi e nelle giustificazioni del ragioniere generale ; A titolo esaustivo si riportano i dati consolidati dei consuntivi degli anni pregressi ivi incluso quelli del consuntivo 2013 approvato da questo consiglio comunale:

	Accertato	Incassato
Anno 2013 :	655,126,12	491,374,11
Anno 2012:	608,515,00	226,708,33
Anno 2011:	1.062.111,80	246.360,36

Che qualora si volesse verificare il nuovo principio applicato alla contabilità degli enti locali, lo stesso al punto 3.3 ed alle specifiche tecniche allegate, relativamente ai proventi contravvenzionali riporta: "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.."

Per quanto sopra si propone il seguente emendamento:

Alla voce entrate del bilancio consuntivo relativa a Proventi Contravvenzionali si

corregga la voce accertamenti dell'anno da € 382,866,19 ad € 685.000,00(da verificare con Corpo di Polizia Municipale) quale somma di accertamento delle sanzioni amministrative al Codice della strada elevate dal 01/01/2012 al 31/12/2012. La maggiore somma indicata vada corretta a bilancio sia come maggiore avanzo di gestione che come diminuzione per l'importo del disavanzo di amministrazione.

Il. Loffo

20/03/2014



SUB EMENDAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - n.01

all'EMENDAMENTO

Visto lo schema di bilancio consuntivo anno 2014, considerati i pareri dai revisori dei conti in merito allo schema di bilancio ed ai pareri rilasciati sui quesiti posti dal Commissario ad Acta nominato dall'Assessorato regionale agli Enti Locali, verificati i presupposti normativi contenuti nei pareri di cui sopra in riferimento ai principi contabili applicati alla gestione del Bilancio;

considerato che relativamente alla fase della registrazione in bilancio delle entrate di natura extratributaria si è riportato un dato riguardo i proventi contravvenzionali che è certamente indicativo di come tale entrata sia stata registrata con gli accertamenti eseguiti per cassa e non per competenza; verificate le motivazioni addotte dal ragioniere generale e dal parere dei revisori dei conti sul perché della scelta operata in tal senso ;

chiarito che i principi contabili applicati possono essere solo ed esclusivamente quelli previsti dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli enti locali presso il Ministero degli Interni così come approvati dallo stesso Osservatorio in data 18 Novembre 2008 con le successive ed ampie motivazioni e modificazioni e che sul punto recitano : " Un'entrata extratributaria è accertabile sulla base delle riscossioni avvenute e degli ordinativi di incasso emessi, delle fatture o dei relativi titoli fiscali sostitutivi emessi, dei contratti in essere e delle liste di carico formate, nonché sulla base di atti autorizzativi, concessivi o accertativi emessi dall'ente locale."

Verificato che nel corso dei bilanci consuntivi precedenti, l'entrata extratributaria Proventi Contravvenzionali è stata sempre riportata per competenza e mai per cassa, come invece erroneamente indicato nei pareri resi e nelle giustificazioni del ragioniere generale ; A titolo esaustivo si riportano i dati consolidati dei consuntivi degli anni pregressi ivi incluso quelli del consuntivo 2013 approvato da questo consiglio comunale:

	Accertato	Incassato
Anno 2013 :	655,126,12	491,374,11
Anno 2012:	608,515,00	226,708,33
Anno 2011:	1.062.111,80	246.360,36

Che qualora si volesse verificare il nuovo principio applicato alla contabilità degli enti locali, lo stesso al punto 3.3 ed alle specifiche tecniche allegate, relativamente ai proventi contravvenzionali riporta: "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.."

Per quanto sopra si propone il seguente emendamento:

Alla voce entrate del bilancio consuntivo relativa a Proventi Contravvenzionali si

corregga la voce accertamenti dell'anno da € 382,866,19 ad € 685.000,00(da verificare con Corpo di Polizia Municipale) quale somma di accertamento delle sanzioni amministrative al Codice della strada elevate dal 01/01/2012 al 31/12/2012. La maggiore somma indicata vada corretta a bilancio sia come maggiore avanzo di gestione che come diminuzione per l'importo del disavanzo di amministrazione.

imposta a verifica gli accertamenti effettuati nell'anno 2014 dal Corpo di Polizia Municipale
F. M. L.



dog

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 25/11/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---